



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2025/0000060
Prot. RM/2025/0009240
del 09/12/2025

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Misura M1C3, Investimento 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici del PNRR” – Intervento ID 78 recante “Chiesa S. Marco Evangelista al Campidoglio: verifica e messa in sicurezza del manto di copertura e del cassettonato ligneo, interventi sulla basilica ipogea”. Semplificazione delle procedure amministrative di affidamento degli appalti per lavori

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico “*Technical Support Instrument*”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza “*Recovery and Resilience Facility*” (di seguito “il Regolamento RRF”) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do not significant harm”);
- il Regolamento delegato UE 2021/2139 di determinazione dei criteri di vaglio tecnico per il rispetto degli obiettivi ambientali, così come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485, che introduce criteri di vaglio tecnico supplementari per gli obiettivi climatici per nuove attività economiche non previste nel precedente documento;
- la Comunicazione C(2021)1054 della Commissione europea del 12 febbraio 2021 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (di seguito “PNRR”) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell’8



dicembre 2023;

- gli “Operational Arrangements” sottoscritti in data 22 dicembre 2021, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;

Visti, altresì

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni in Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investment”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l’articolo 6, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l’attuazione delle Missioni ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”, articolato in sei linee d’azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Giubileo 2025-Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”, “#La Città Condivisa”, “#Mitingodiverde”, “#Amanotesa” e “#Roma4.0”, per un costo complessivo di 500 mln di euro;

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che, all’art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del richiamato art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario di cui al precedente comma, la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della



Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, ivi inclusi gli interventi relativi alla Misura 420, individuati in accordo con il Ministro del Turismo;

- al comma 426, dispone che: *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- ai commi 427, 438 e 441 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificati dall'articolo 40 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79, i quali recano la disciplina delle modalità di attuazione dell'Investimento 4.3 della Misura M1C3 del PNRR;

il Decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* convertito, con modificazioni, in Legge 56 del 29 aprile 2024;

Visti

- il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito *“Commissario Straordinario”*), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi giubilari correlati con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, successivamente aggiornato delle modifiche ed integrazioni introdotte con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2025 unitamente:
 - all'Elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3 —4.3 *“Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”*;
 - all'Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini;
- l'Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20, con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR;
- il Decreto del Ministro del turismo del 27/06/2022, prot. n.8166/22, di approvazione dell'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, come individuati dall'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

Visti, altresì,

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 che, all'art. 32, paragrafo 2, lettera c), prevede, nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini e le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”*;



- il Regolamento delegato UE 2023/2495 del 15 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, di modifica, a far data dal 01 gennaio 2024, delle soglie comunitarie per i settori ordinari degli appalti;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (cd. nuovo Codice dei Contratti), e, in particolare:
 - l'art. 17 che al:
 - comma 5, dispone che: *“L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace”*;
 - comma 8, dispone che: *“Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9”*;
 - comma 9, dispone che: *“L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;*
 - l'art. 50 che al:
 - comma 1, individua rispettivamente:
 - alla lettera a), in 150.000 euro il limite per l'affidamento diretto di lavori, anche senza consultazione di più operatori economici;
 - alla lettera c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 1 milione di euro, l'utilizzazione della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
 - alla lettera d), per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie comunitarie, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'utilizzazione della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
 - comma 6 dispone che *“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto [Omissis].*

Richiamato

l'articolo 4 del su richiamato DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i., che dispone che Commissario Straordinario:

- a) *coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;*



b) *agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021; [omissis]*

e) *pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*

Premesso che

- il PNRR italiano, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, prevede la realizzazione di programmi specifici di riforme ed investimenti, suddivisi in Missioni e Componenti, finanziati dall'Unione Europea e da conseguire secondo tappe intermedie ed obiettivi finali obbligatori e non derogabili;
- tra le Misure previste è ricompresa la Misura M1C3, Investimento 4.3 "*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici del PNRR*" (di seguito *Caput Mundi*), che individua il Ministero del Turismo come Amministrazione centrale titolare del programma, da attuare, tra gli altri, con il Ministero della Cultura, attraverso le sue articolazioni funzionali;
- l'elenco degli interventi relativi alla Misura *Caput Mundi* è stato definito dal Commissario Straordinario, in accordo con il Ministro del Turismo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, legge n. 234/2021 e s.m.i, ed è stato approvato con Ordinanza commissariale Rep. n. 2 del 24 giugno 2022 e con successivo Decreto ministeriale prot. 8166 del 27 giugno 2022;
- il Programma *Caput Mundi* è ricompreso nel Programma dettagliato degli interventi connessi al Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2022, successivamente integrato e modificato, da ultimo, con DPCM 31 luglio 2025; in particolare, il Programma è espressamente citato nell'"*Elenco interventi del Programma dettagliato*", di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto, ed è classificato con l'ID 185 recante "*PNRR M1C3 - Investimento 4.3 - Caput Mundi (Programma di interventi approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 24 giugno 2022)*". L'elenco delle opere è, altresì, integralmente riportato nell'Allegato 2 del citato decreto;
- l'investimento *Caput Mundi* è articolato in sei sub-investimenti denominati rispettivamente "*Patrimonio culturale di Roma per Next generation EU*", "*Percorsi giubilari: dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana*", "*#Lacittàcondivisa*", "*#Roma 4.0*", "*#Mitingodiverde*" e "*#Amanotesa*", con finanziamento complessivo di 500 mln di euro;
- tra le opere del sub-investimento "*Percorsi giubilari: dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana*" figura l'intervento ID 78 denominato "*Chiesa S. Marco Evangelista al Campidoglio: verifica e messa in sicurezza del manto di copertura e del cassettonato ligneo, interventi sulla basilica ipogea*" con una dotazione finanziaria pari a 1,5 mil. di euro a valere sui fondi del PNRR – CUP F89D21000670006, per il quale il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (di seguito SSABAP di Roma) svolge la funzione di soggetto attuatore;
- l'opera concerne il restauro, la manutenzione del manto di copertura, la sistemazione e l'allestimento della basilica ipogea della Chiesa di San Marco Evangelista al Campidoglio in Roma;
- di seguito si illustrano brevemente le attività previste dal progetto:



Manutenzione del manto di copertura della navata principale:

1. smontaggio e rifacimento del manto di copertura e del sistema di raccolta, allontanamento e smaltimento delle acque meteoriche prevedendo la sostituzione e/o integrazione degli elementi ammalorati (pluviali e discendenti) con nuovi elementi in rame di sezione idonea;
2. verifica dello stato conservativo delle sporgenze lignee con eventuale consolidamento;
3. pulitura, disinfezione, consolidamento e trattamento del legno;
4. rifacimento dello strato impermeabilizzante;
5. realizzazione di linee vita per le successive manutenzioni.

Manutenzione della copertura della navata laterale destra e del ballatoio:

1. smontaggio e rifacimento del manto pavimentale di copertura e del massetto di allettamento fino alla superficie estradossale dell'impermeabilizzazione esistente; demolizione degli intonaci per la realizzazione dei risvolti verticali;
2. preparazione della superficie di applicazione del manto impermeabile con pulizia accurata e allontanamento dei materiali residuali;
3. realizzazione di un nuovo strato impermeabilizzante con guaina bituminosa applicata con saldature alla fiamma, risvoltata per 30 cm in verticale, in doppio strato da 3 mm;
4. rifacimento del bocchettone di raccolta (operazione da eseguire con particolare cura essendo l'unica punto di raccolta ed evacuazione delle acque meteoriche; posa della canaletta di raccolta con griglia e bocchettone verso la porzione inferiore);
5. trattamento di consolidamento e protezione della superficie cilindrica del lucernario;
6. realizzazione di un massetto di allettamento e applicazione della pavimentazione con giunti di dilatazione; revisione e posa in opera di lastre di travertino per gradini e ballatoio;
7. trattamento manutentivo degli intonaci delle pareti perimetrali e nel ballatoio (ivi compresi il frontalino e l'intradosso);
8. stuccatura delle fughe e pulizia finale.

Negli ambienti ipogei sono previste operazioni conservative e di valorizzazione costituite da un restauro generale delle superfici delle murature perimetrali, dei pavimenti e dei soffitti; un restauro conservativo con pulitura e piccole sistemazioni dei resti archeologici; allestimento espositivo per la musealizzazione degli ambienti e dei reperti.

Si prevedono i seguenti interventi:

Restauro superfici murarie moderne:

1. rimozione di alcuni intonaci moderni deteriorati;
2. pulitura, integrazione e consolidamento degli intonaci intradossali delle volte;
3. stuccature ed eventuali ripristini locali della continuità delle murature d'ambito;



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

4. predisposizione eventuali passaggi impiantistici;
5. tinteggiatura dei soffitti;
6. preparazione e velatura delle pareti verticali
7. pulitura e integrazione delle pavimentazioni;
8. manutenzione del pavimento lapideo residuo.

Restauro strutture archeologiche:

1. puliture, rimozione di depositi incongrui coerenti e non dovuti a degrado o deposito;
2. ulteriori puliture per depositi più coerenti;
3. ripristino di giunti e stuccature ove opportuno;
4. riadesioni e trattamenti consolidanti con eventuali integrazioni.

Interventi di allestimento museografico degli ipogei (ambiente A):

1. realizzazione di percorsi di visita ed espositivi;
2. realizzazione di pannelli metallici di fondo e di sostegno per l'esposizione dei pezzi archeologici;
3. impianto illuminotecnico per la valorizzazione delle vestigia archeologiche.
4. predisposizione impianto multimediale (proiezioni).

Interventi di restauro degli ipogei:

1. demolizione della pavimentazione in massetto cementizio/pozzolanico;
2. stesura di strato di separazione (tessuto non tessuto);
3. predisposizione di listelli metallici per delineare motivi geometrici nel nuovo pavimento;
4. realizzazione pavimentazione a 'testa di muro' nelle zone di mancanza della solea;
5. realizzazione pavimentazione in battuto calce (tipo coccio pesto) con inserti selezionati;

Atteso che

- l'intervento in parola ha ad oggetto l'affidamento di contratti per lavori delle seguenti categorie: Cat. OG2 *Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali*: € 500.353,16 con incidenza del 68,47% - Cat. OS2-A *Opere di restauro*: € 64.164,55 con incidenza del 8,78 % - Cat. OS25 *Opere Archeologiche*: € 166.264,52 con incidenza del 22,75 %, oltre agli oneri per la sicurezza, stimati in € 142.898,42, e IVA;
- le norme ordinarie vigenti in materia di contratti pubblici disciplinano in maniera specifica e distinta le procedure di affidamento con espressa previsione di espletamento di un bando di gara con procedura ad evidenza pubblica nei casi di superamento delle soglie di rilevanza europea;
- nei casi cosiddetti sottosoglia, ovvero, il cui valore del contratto non superi i limiti stabiliti con specifico Regolamento UE, per il caso in esame il Regolamento delegato UE 2023/2495 del 15 novembre 2023, di



modifica, a far data dal 01 gennaio 2024, delle soglie comunitarie per i settori ordinari degli appalti, le procedure di affidamento sono regolate dal Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., agli artt. 50 e segg.;

Atteso, altresì, che

- le attività ricomprese nell'intervento sopra menzionato sono state aggiudicate tramite Accordo Quadro gestito dalla Centrale di Committenza Invitalia, che ha condotto all'individuazione di un Operatore Economico esecutore dei lavori, il Raggruppamento Temporaneo di imprese GRA Srl (Mandataria) – la Società Alli Costruzioni Srl (Mandante) e la Società l'Officina (Mandante) ;
- nel corso del sopralluogo, fissato in data 3 novembre u.s. per la consegna dei lavori, il R.T.I. sopra richiamato ha manifestato formali perplessità in merito alla possibilità di accettare l'avvio delle attività, adducendo la carenza di adeguati requisiti di sicurezza, derivante dalla presenza di altri cantieri operativi adiacenti;
- a fronte degli approfondimenti e verifiche condotti dal soggetto attuatore, e in particolare dai progettisti incaricati, è emerso che le misure di sicurezza previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento sono idonee e permettono la piena eseguibilità delle lavorazioni;
- l'O.E. ha, tuttavia, confermato di non essere interessato a procedere nell'attuazione dell'intervento, sostenendo di non essere in grado, stante la complessità dell'opera, di garantire la conclusione dei lavori entro la scadenza prevista dal cronoprogramma, fissata per la Misura Caput Mundi al 30 giugno 2026;
- per le ragioni sopra esposte, la SSABAP di Roma ha rappresentato con note prot. n. 67056-P del 25 novembre 2025 e n. 67565-P del 27 novembre c.a., registrate in medesima data al protocollo della struttura commissariale rispettivamente con il n. RM/8877 e RM/8932, la significativa valenza culturale del progetto, richiedendo, al fine di scongiurare il concreto rischio di perdita del finanziamento comunitario, di valutare l'attivazione dei poteri commissariali e l'adozione di una Ordinanza che consenta l'affidamento diretto dei lavori a un nuovo Operatore Economico, in deroga la Codice dei Contratti pubblici, nel rispetto dei vincoli normativi e temporali imposti dal piano finanziario;

Considerato, che

- ai sensi dell'art. 421 e seguenti della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è demandato il compito di assicurare la realizzazione degli interventi ricompresi nella Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel rispetto degli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Il PNRR italiano si avvale delle risorse messe a disposizione dal programma Next Generation EU, le quali vengono progressivamente erogate dall'Unione Europea attraverso tranche periodiche, in relazione al conseguimento degli obiettivi previsti;
- ciascuna erogazione è subordinata al conseguimento di tutti i milestone e target, qualitativi e quantitativi, i quali devono essere raggiunti nel rispetto di scadenze puntuali, rigorose e non derogabili;
- l'eventuale mancato conseguimento anche di un solo obiettivo può generare ritardi sull'attuazione complessiva del Piano, pregiudicare l'accesso alle tranche di finanziamento successive e determinare ricadute negative sull'intera programmazione nazionale;



- il mancato rispetto della tempistica concordata nella Misura Caput Mundi può determinare il rischio di ritardo nei pagamenti e, finanche, la perdita di parte delle risorse stanziare dall'Unione Europea;
- gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, tra i quali rientra anche la Misura Caput Mundi, sono volti a modernizzare le infrastrutture, i servizi pubblici ed i sistemi produttivi e a valorizzare il patrimonio culturale e archeologico. Il ritardo nella loro attuazione può compromettere gli effetti attesi in termini di crescita economica, incremento occupazionale e miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini;
- il rispetto delle tempistiche previste dall'investimento Caput Mundi rappresenta, pertanto, una condizione essenziale per garantire la piena disponibilità delle risorse assegnate e assicurare il completamento degli interventi strategici delineati dall'intero Piano;

Rilevato che

- i tempi di conclusione dei lavori dell'intervento in parola debbono essere necessariamente coerenti con il *target* finale, fissato per la Misura Caput Mundi al 30 giugno 2026;
- la rinuncia dell'Operatore Economico originario, selezionato tramite Accordo Quadro gestito dalla Centrale di Committenza Invitalia, comporta la necessità di procedere all'individuazione di un nuovo soggetto affidatario dell'intervento, che ne assicuri il completamento nei tempi programmati;
- l'importo di affidamento dei lavori non supera la soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'osservanza delle tempistiche delle procedure ordinarie, previste dalla normativa vigente in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici, non ne garantirebbe l'effettiva e concreta realizzazione nei tempi dovuti;
- i tempi di esecuzione, stimati in sede progettuale in circa 180 giorni, risultano compatibili con l'obiettivo di completare l'opera nei termini prefissati, mediante l'affidamento delle relative prestazioni a un nuovo Operatore Economico e, pertanto, appare garantita la possibilità di conseguire l'interesse pubblico connesso all'intervento;
- si rende, pertanto, necessario assicurare la piena e completa realizzazione dell'intervento *de quo*, previsto dal PNRR, incluso nella linea di investimento Caput Mundi e, quindi, nel Programma dettagliato degli interventi giubilari approvato con il già richiamato DPCM 15 dicembre 2022 e s.m.i., e introdurre, al fine di conseguire gli scopi prefissati, elementi di semplificazione e facilitazione delle procedure amministrative di affidamento dei contratti pubblici e di scelta del contraente;

Ritenuto, pertanto, che sussistono motivate ragioni di interesse pubblico per disporre, con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della più volte richiamata Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., puntuali deroghe alle disposizioni del Codice dei Contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., nel pieno rispetto della Direttiva 2014/24/UE, articolo 32, paragrafo. 2, lett. c);

Richiamato

il parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 2 febbraio 2024, acquisito in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2024/541, la quale, esprimendosi in ordine all'ambito di applicazione dei poteri derogatori commissariali, di cui ai commi 425, 425-bis e 425-ter dell'articolo 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i., rileva come tali deroghe rientrino da un lato "*nell'ambito oggettivo delineato dalle norme di legge facoltizzanti tale deroga* [...]" e, dall'altro, che [...] esse rispettino il criterio "*teleologico*" della coerenza e



della proporzionalità con le finalità da raggiungere, rispetto all'evento giubilare 2025 [...]”;

Dato atto dell'avvenuta informativa resa nella riunione della Cabina di Coordinamento, di cui all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., tenutasi in data 19 novembre 2025;

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

ORDINA

con i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i.:

1. che per le procedure di affidamento dei lavori dell'intervento ID 78 recante “*Chiesa S. Marco Evangelista al Campidoglio: verifica e messa in sicurezza del manto di copertura e del cassettonato ligneo, interventi sulla basilica ipogea*” ricompreso nella Misura M1C3, Investimento 4.3 “*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici del PNRR*”, in deroga alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i, fermo restando il rispetto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del predetto D.lgs. n. 36/2023, nonché dei principi di risultato e trasparenza, di cui all'art. 1 del predetto Codice, sia possibile:
 - ricorrere, in deroga all'art. 49 ed in parziale deroga alle disposizioni di cui all'art. 50, co. 1, lett. c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara con un unico operatore, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuato tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, ovvero tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti presso Amministrazioni ed Enti del comparto dei Beni Culturali, per lavori di importo pari o superiore a 150.001,00 euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. È fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del predetto Decreto;
 - procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nelle more dell'espletamento della verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione in capo all'Operatore Economico, in deroga a quanto previsto dall'art. 17, commi 5 e 8, e dall'art. 50, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, atteso il concreto rischio di un grave danno all'interesse pubblico derivante dalla possibile perdita di finanziamenti dell'Unione europea.
2. La trasmissione della presente ordinanza commissariale al Ministero della Cultura, alla stazione appaltante ed a Ministero del Turismo, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza.
3. La trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.
4. pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025> .

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*.

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri